

Economia e gestione delle imprese sportive

Dott. Nicola Raule

II Lezione







I tecnici (1) – Tipologie

Possono essere di due tipi:





Tecnico sportivo:

L'allenatore, l'istruttore, il maestro, il coach ...

Esiste in tutte le società che promuovono la pratica sportiva

Tecnico impiantistico:

Il manutentore, il caldaista, il terzo responsabile, il giardiniere ...

Esiste in tutte le società che gestiscono impianti sportivi

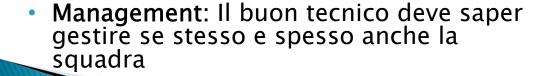


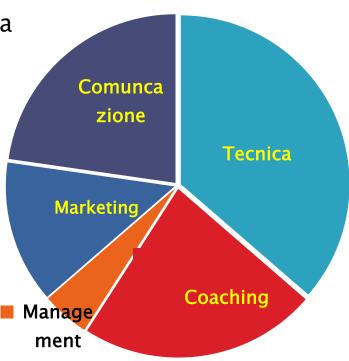
I tecnici (2)- Il Tecnico Sportivo

Requisiti:

 Tecnica: Un buon tecnico sportivo è innanzi tutto molto esperto della materia (la disciplina) che diffonde

- Comunicazione: Un tecnico è simile ad un insegnante.
 Sapere ≠ saper comunicare
- Coaching: I ragazzi di oggi, più di ieri hanno bisogno di motivazione
 Grande campione ≠ forte personalità
- Marketing: Bisogna saper vendere, se stessi, la società, la disciplina, lo spazio...





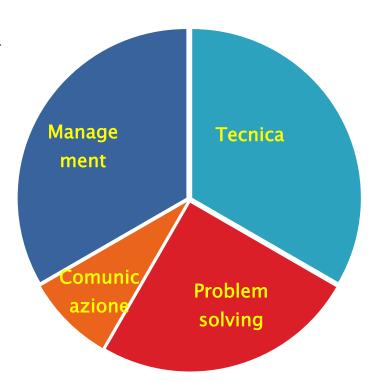


I tecnici (3)- Il Tecnico Impiantistico

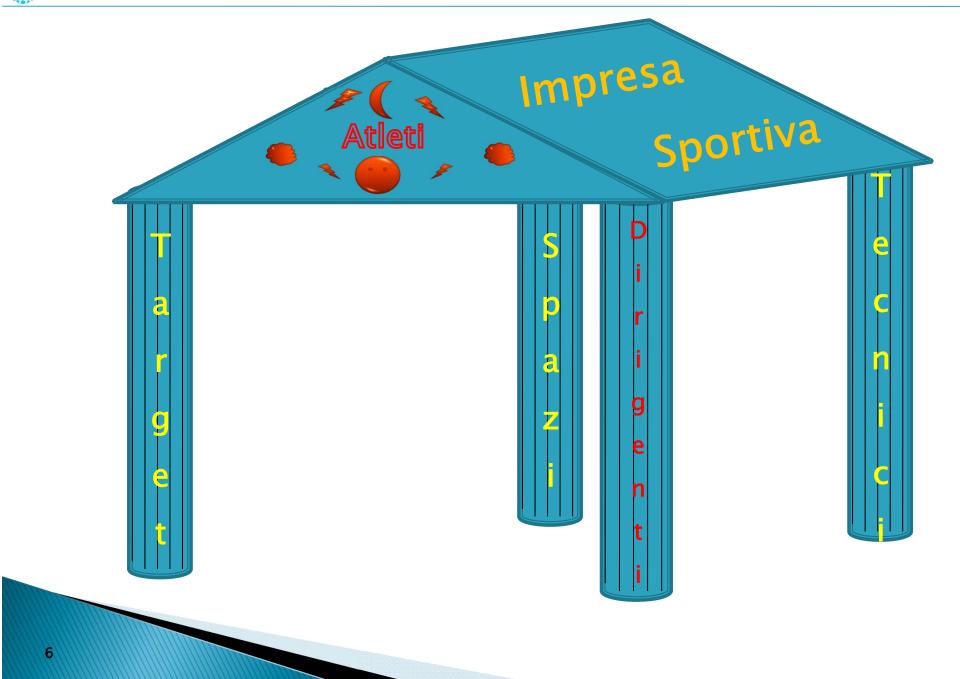
Requisiti:

- Tecnica: Un buon tecnico impiantistico è innanzi tutto molto esperto della materia (l'impianto) che gestisce.
- Management: Il buon tecnico deve saper gestire se stesso e spesso anche altre risorse (interne ed esterne).
- Problem solving: Se poni il problema senza nessuna ipotesi di risoluzione ... allora il problema sei tu.
 Ogni problema ha per definizione una soluzione
- Comunicazione: E' indispensabile tenere vivo il canale INFORMATIVO all'interno dell'impianto.

lo so ≠ tutti sanno









I dirigenti (1)

Possono essere di due tipi:



L'amministratore:

E' normalmente un dipendente, "dirige" la parte gestionale seguendo le indicazioni politiche

Esiste solo in società di grandi dimensioni che possono permettersi dipendenti fissi.

Limbo
gestionale
Spazio di
ovrapposizione
delle
competenze

Il "politico":

E' normalmente volontario, eletto dai soci. Definisce le linee politiche della società.

Esiste in tutte le società.



SOCI vs TESSERATI (1)

TITOLO II – I Soci ARTICOLO 7

ESEMPIO!!!

Soci del C.U.S. BOLOGNA

- 1. Sono soci del C.U.S. BOLOGNA le persone fisiche associate e divenute tali a seguito dell'accoglimento della domanda di iscrizione. I soci si dividono in effettivi ed anziani, godono tutti degli stessi diritti, sono soggetti agli stessi obblighi e partecipano, con identiche modalità, all'attività espletata dal C.U.S. BOLOGNA.
- 2.Sono soci effettivi tutti gli studenti regolarmente iscritti ad una Università od Istituto Superiore Universitario, fatto salvo specificatamente quanto disposto dai commi 2 e 3 dell'art. 15 dello Statuto del C.U.S.I., che svolgano o abbiano svolto effettiva e particolare attività sportiva per il C.U.S. BOLOGNA.
- > 3. Sono soci anziani tutti i soci che, avendo cessato di appartenere alla categoria di soci effettivi, facciano richiesta di transitare in tale categoria entro l'anno successivo all'anzidetta cessazione.

...

8. La qualità di socio non è trasmissibile.



SOCI vs TESSERATI (2)

TITOLO III – I Tesserati ARTICOLO 9 Definizione

ESEMPIO!!!

1. Tutti coloro che, secondo le finalità di cui all'art. 2 del presente Statuto e dell'art. 16 dello Statuto del C.U.S.I., nell'ambito delle iniziative e dei programmi di diffusione della pratica sportiva, nelle istituzioni universitarie e scolastiche, partecipano alle attività di promozione e propaganda organizzate dal C.U.S. BOLOGNA, sotto l'egida della Federazione, vengono tesserati al C.U.S.I., sempre che rispettino le norme dello Statuto del medesimo.



I dirigenti (2)

Il "politico":

Presidente, vice-presidente(i), segretario, tesoriere, consiglieri. Insieme costituiscono il Consiglio Direttivo

II CD

- Detta le linee guida dell'attività sociale
- Delibera sulle scelte più importanti
- Approva le spese principali
- Approva il bilancio previsionale

Per essere eletti nel Consiglio Direttivo bisogna essere soci



I dirigenti (3)

L'amministratore:

Direttore generale
Direttore impianti sportivi,
Responsabile Marketing
Responsabile risorse umane

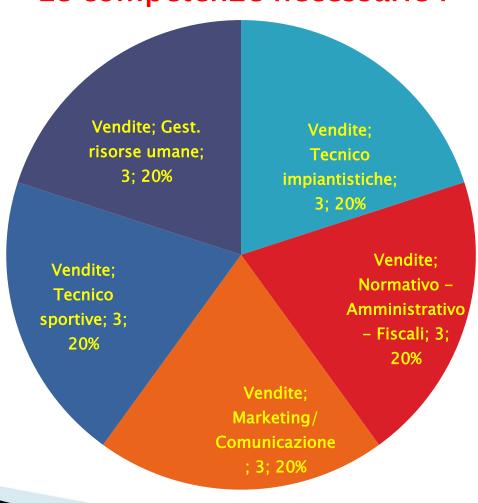
. . .

Sono tutte figure di dirigenti sportivi che curano la parte amministrativa dell'impresa. Decidono autonomamente nel rispetto dei vincoli e delle indicazioni date dall'organo politico (il CD)!



I dirigenti (4) – Direttore Impianti Sportivi (1)

Le competenze necessarie :





I dirigenti (4) – Direttore Impianti Sportivi (2)

Le competenze necessarie: Tecnico impiantistico

- Quale manto erboso?
- Quale copertura?
- Quale tipo caldaia?
- Quale sistema di filtrazione dell'acqua?
- Quale sale per il ghiaccio
- Quale lampada per il risparmio energetico?

•



I dirigenti (4) - Direttore Impianti Sportivi (3)

Le competenze necessarie : normativo - amministrativo - fiscali

- Quali contratti per i dipendenti? (ovvero quali mansioni per un dato contratto?)
- Quali Dispositivi di Protezione Individuale?
- Quale tipo di ricevuta?
- Cos'è la responsabilità civile?



I dirigenti (4) - Direttore Impianti Sportivi (4)

Le competenze necessarie : Marketing / Comunicazione

- Conoscere il territorio
- Conoscere i competitor
- Conoscere il target locale
- Elaborare una offerta (posizionamento)
- Saperla promuovere
- Evolvere nel contesto locale
- Vendere l'immagine (marchio)



I dirigenti (4) - Direttore Impianti Sportivi (5)

Le competenze necessarie : tecnico sportive

- Conoscere gli spazi necessari alla disciplina (ovvero conoscere le potenzialità di uno spazio disponibile)
- Saper riconoscere i bravi tecnici sportivi
- Saper argomentare e difendere le scelte sportive aziendali
- Saper differenziare l'offerta di servizi

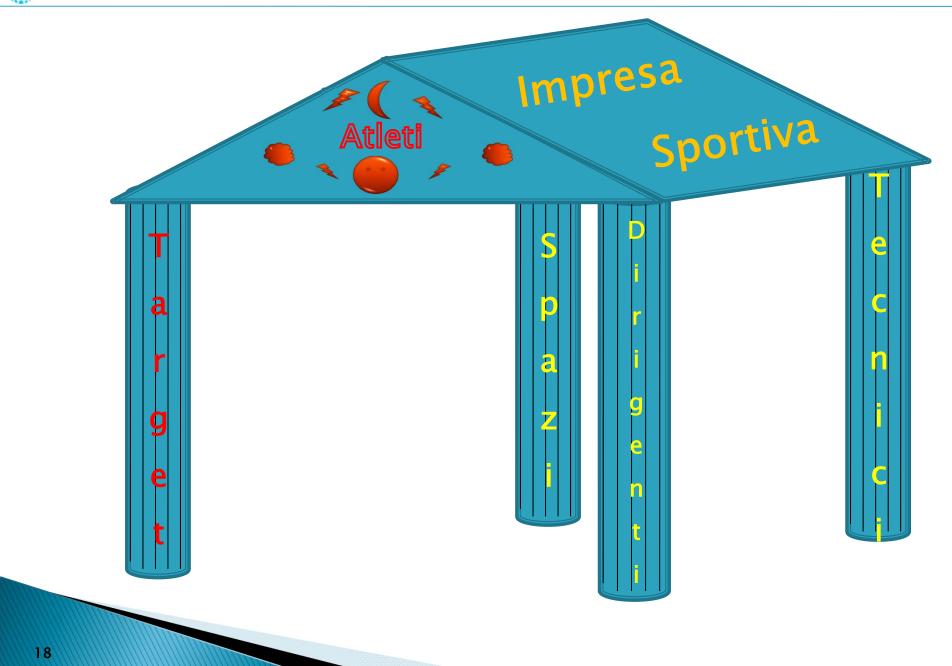


I dirigenti (4) – Direttore Impianti Sportivi (6)

Le competenze necessarie : Gestione risorse umane

- Una impresa sportiva vende servizi
- Le persone sono l'anima del servizio
- Le persone sono la prima cosa che vendiamo
- Esiste una correlazione tra soddisfazione del cliente e soddisfazione degli impiegati
- Per fidelizzare il cliente è necessario fidelizzare il personale







Il Target (1)

Nella grande maggioranza dei casi, il target è il "cliente" (indipendentemente dal tipo di impresa) e di conseguenza il pilastro che regge l'impresa è la CUSTOMER SATISFACTION

Di solito il cliente può essere dedotto dalla mission sociale, ma non sempre...

La mission definisce lo scopo dell'impresa, ma non è detto che questo scopo non passi per obiettivi secondari.



Il Target (2) - Customer satisfaction (1)

- 1) Dedicati ad un servizio di qualità
 - Tutti i dipendenti devono avere questo obiettivo
 - L'esempio è il miglior formatore
 - Crea autonomia risolutiva tra i dipendenti (es: di distribuire sconti)
 - Evita le interazioni inutili



Il Target (2) - Customer satisfaction (2)

- 2) Conosci i tuoi prodotti
 - Tutti i dipendenti devono conoscere prodotti, servizi, condizioni di vendita e recesso.
 - Cerca di anticipare le domande del cliente
 - Crea e aggiorna una pagina di FAQ
 - Definisci percorsi di aggiornamento periodici per i dipendenti.



Il Target (2) - Customer satisfaction (3)

- 3) Conosci i tuoi clienti
 - Impara tutto quel che puoi sui clienti per confezionare su misura il servizio
 - Parla con loro e ascolta le lamentele
 - I questionari di soddisfazione sono utili
- 4) Tratta le persone con cortesia
 - Ricorda che ogni fase lascia un segno
 - Usa espressioni comuni ma sempre efficaci ("Scusi per averla fatta aspettare", "Grazie", "E' stato un piacere"...)



Il Target (2) - Customer satisfaction (4)

- 5) Non litigare con il cliente
 - Il cliente non ha sempre ragione, ma lo scopo non è vincere una discussione.
 - Concentrati sulla soluzione, non sul giusto o sbagliato
 - La chiave è ascoltare, il cliente è molto più disponibile se si sente ascoltato.
 - Studi dimostrano che 7 clienti su 10 ritornano a comprare da chi ha risolto la loro lamentela soddisfacendoli.
- 6) Non lasciare i clienti in sospeso
 - Comunica un piano e perseguilo
 - Se qualcosa cambia, comunicalo immediatamente



Il Target (2) - Customer satisfaction (5)

- 7) Mantieni le promesse
 - E' essenziale creare un rapporto di fiducia con il cliente
 - Non fare promesse che non puoi mantenere
 - Nessuno è perfetto, ma la gestione dell'errore fa la differenza
 - Se non puoi mantenere la promessa offri una ricompensa in riparazione
- 8) Presupponi che il cliente dica la verità
 - E' inutile essere cinici o scettici
 - Il cliente sembra che manipoli la situazione a suo favore, ma è conveniente per te ascoltarlo.



Il Target (2) - Customer satisfaction (6)

- 9) Concentrati sugli utenti, non sulla vendita
 - I venditori in genere si concentrano sulla quantità, non sulla qualità (*effetto commissione*)
 - Studi dimostrano che attrarre un nuovo cliente costa 6 volte di più che mantenerne uno
 - Il cliente soddisfatto è il miglior modo per attrarre nuovi clienti (passaparola)
- 10) Rendi l'acquisto facile
 - Riduci le code, i moduli e i documenti da produrre
 - Illustra chiaramente i prodotti in vendita
 - Immedesimati nel cliente